



Ordine del  
Giorno

Proponente:  
**PARTITO DEMOCRATICO**

P.G. N.: 277111/2011  
N. O.d.G.: 55/2012  
Data Seduta Consiglio : 23/04/2012  
**Adottato**

**Oggetto:** ORDINE DEL GIORNO PER CHIEDERE AI NOSTRI PARLAMENTARI DI SOSTENERE , NELLE SEDI COMPETENTI , LA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE CHE CHIEDE DI APPORTARE MODIFICHE ALLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 91 SULLA CITTADINANZA ITALIANA , PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BARCELO' IN DATA 28.11.2011 E SUCCESSIVAMENTE SOTTOSCRITTO DAL CONSIGLIERE LO GIUDICE IN DATA 23.4.2012.

**OdG ordinario**

**Informazioni Iter**

**Consiglieri Firmatari**

**Assessori di Competenza**

**Commissioni**

**Esito**

## """"II CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

### VISTO

Che secondo l'ISTAT al 1 gennaio 2011 gli stranieri residenti hanno raggiunto la cifra di 4.570.317 con un incremento del 7,9% rispetto all'anno precedente.

Che alla stessa data i minori stranieri nati in Italia erano circa un milione, cioè quasi il 22% dei minori residenti nel nostro paese.

Che nella nostra città sono circa 7000 i bambini nati e qui residenti figli di cittadini stranieri;

Che, inoltre, per adeguare la normativa della cittadinanza alla presenza cospicua di persone già pienamente integrate nel tessuto civile italiano è opportuno ampliare i requisiti di concessione della cittadinanza italiana prevedendo il riconoscimento della stessa per ius soli ai figli nati in Italia da entrambi genitori stranieri e di cui al meno uno in situazione regolare, residenti nel Paese da più di 1 anno ;

che in tal modo si verrebbe ad evitare il crearsi di una " terra di mezzo" dove i bambini nati da genitori non italiani crescano con un senso di estraniamento dal loro contesto, pericolo per il futuro processo di integrazione e di inserimento sociale del minore.

### INVITA

a seguire la Convenzione europea sulla nazionalità del 6 novembre 1997, la quale prevede che lo Stato faciliti nel suo diritto interno l'acquisto della cittadinanza per le " persone nate sul territorio e ivi domiciliate legalmente

a considerare il riconoscimento della cittadinanza italiana come un atto fondamentale dello Stato per favorire, consolidare e rafforzare il percorso di integrazione e radicamento avviato positivamente nel nostro territorio dalle persone di origine straniera che stabilmente vi abitano e intendono, con pari diritti e doveri, partecipare alla vita culturale e socio-politica del Paese.

F.to: L. Barcelò - S. Lo Giudice""".

**Documenti allegati (parte integrante):**

**Documenti in atti :**